

Consegnato il Premio alla Bontà Hazel Marie Cole

Quattro donne d'oro

Tra le premiate Marinella de Calò

Lunedì 24 gennaio la sede del Premio alla Bontà Hazel Marie Cole al quarto piano di piazza Benco 1 è particolarmente affollata e pervasa da un'aria di festa. La marchesa Etta Carignani, a nome della Commissione incaricata di decidere sui

anche per aiutare i Paesi di missione (il Cile), allestendo mercatini e spingendo anche altri all'impegno concreto. Ha mani d'oro per qualsiasi lavoro, ma soprattutto ha un cuore d'oro.

Marinella de Calò: volontaria dell'Associazione de' Ban-

cordiamo che è stata ispettrice delle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana e che è già stata insignita della prestigiosa onorificenza "Medaglia Florence Nightingale".

Lucilla Folini: dopo aver raccolto varie testimonianze su di lei, Michelangelo Cozzolino, presidente dell'Unitalsi, la segnala perché «da vent'anni accompagna ed assiste gli ammalati in pellegrinaggio a Lourdes come sorella di assistenza. Pensionata della scuola statale come maestra di sostegno per i disabili, ha continuato ad allargare la sua sfera di interventi visitando due volte alla settimana i disabili della Domus Lucis e una volta la settimana gli ospiti dell'Itis. Sostiene l'Associazione "Il Cenacolo" in Croazia per un sostegno ai tossicodipendenti. Aiuta le Ancelle di Gesù Bambino nel doposcuola ai bambini da loro accolti».

Quattro storie di amore concreto e silenzioso, quattro 'iniezioni' di speranza e di fiducia per noi tutti.

Rita Corsi



candidati alla "terza linea", legge le motivazioni del premio e consegna il diploma e l'assegno a ciascuna delle quattro signore che si fanno avanti, emozionata, forse un po' imbarazzata, ma avvolte dall'abbraccio caloroso di parenti e amici.

Per prima si avanza Liliana Obad Banco: è priora dell'Ordine secolare dei Servi di Maria e spende la sua vita in favore di chi è nel bisogno materiale e spirituale. Sposata con Walter Banco, ha due figlie. La maggiore, Ingrid, maresciallo di Finanza, la notte del terremoto de l'Aquila ha perduto la casa e ha dovuto tornare a Trieste con il marito e la figlioletta. Liliana e marito li hanno accolti e aiutati a ricostruirsi qui la vita (in questo ha collaborato prontamente la comunità parrocchiale di Valmaura).

Liliana visita periodicamente persone della parrocchia degenti all'ospedale e in casa di riposo; è pronta a fare le notti ai malati gravi (è infermiera). Collabora con il Centro di ascolto della Caritas e con la San Vincenzo de' Paoli della parrocchia, ma si adopera

field, è figura di riferimento insostituibile, affidabile, affettuosa e sempre disponibile: così la definisce Anna Illy, la presidente. Ha 90 anni e da 71 anni fa volontariato. Non ha bisogno di presentazioni a Trieste, perché è arcinota. Ri-

ERRATA CORRIGE

Sul n. 4544 del 28 gennaio scorso, nell'articolo a pag. 10 sul Premio alla Bontà Hazel Marie Cole, è stato involontariamente ommesso il nome ed il profilo della sig.ra Miranda Koni.

Ci scusiamo con tutti i nostri lettori per l'involontaria omissione.